



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTA la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente "l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" ed in particolare l'art. 1 commi 1 e 1 bis;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 agosto 2018 n. 129 avente per oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 74 del 5 gennaio 2019 della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie recante gli orientamenti interpretativi riguardo al citato Regolamento amministrativo-contabile;

VISTO Decreto ministeriale n. 721 del 14 novembre 2018 recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

VISTO in particolare l'art. 10, comma 2 del citato DM n. 721 del 14 novembre 2018 che prevede la destinazione di euro 6.000.000 per la realizzazione e la diffusione nelle scuole di iniziative e progetti sul tema delle Emergenze educative segnatamente al disagio socio economico e agli alti tassi di dispersione scolastica;

CONSIDERATO che il MIUR cura l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell'offerta formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

EMANA IL SEGUENTE AVVISO “Progettazioni per il contrasto delle emergenze educative”

Articolo 1

Oggetto dell'avviso

Il presente avviso, adottato ai sensi dell'art. 10 del DM n. 721/2018, è diretto a realizzare una procedura di selezione e finanziamento delle iniziative educative proposte da istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado. Il presente avviso definisce le modalità di partecipazione alla selezione, i contenuti dei progetti e le finalità attese.

Articolo 2

Destinatari della selezione

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete che sia già costituita alla data di scadenza del presente avviso può proporre la propria candidatura con un solo progetto ad una delle due linee di attività come indicato al seguente art. 4. La scuola che aderisca a una rete ma non ne sia capofila può proporre la propria candidatura diretta come scuola singola o capofila di altra rete.

Articolo 3

Risorse finanziarie disponibili

Ai sensi del citato art. 10 del DM n. 721/2018 le risorse complessive, programmate per la realizzazione delle iniziative educative in questione sono pari ad euro 1.650.000,00. Tali risorse sono ripartite come di seguito:

- Linea di attività A – “Benessere a Scuola”, sono stanziati complessivamente 690.000,00 euro. Ciascun progetto presentato dalle istituzioni scolastiche non potrà superare la richiesta di euro 230.000,00;
- Linea di attività B – “Corretti stili di vita” sono stanziati complessivamente 960.000,00 euro. Ciascun progetto presentato dalle istituzioni scolastiche non potrà superare euro 320.000,00;

Commissione valutatrice si riserva la possibilità di rimodulare i budget economici di uno o più progetti presentati.

Articolo 4

Contenuti dei progetti

Per essere ammessi al finanziamento i progetti dovranno realizzare, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva di docenti e studenti, percorsi di educazione e formazione anche a carattere interdisciplinare su una delle seguenti tematiche:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

I progetti candidati alla Linea di attività A – “Benessere a Scuola”, dovranno proporre iniziative educative volte alla corretta informazione del personale docente in merito all'educazione sanitaria e alla somministrazione di farmaci necessari alla salute degli studenti, dall'infanzia all'adolescenza. Le proposte progettuali dovranno prevedere, inoltre, azioni di informazione sanitaria e alimentare e di supporto psicologico, al fine di prevenire e contrastare situazioni di disagio, trauma e violenza. Sarà necessario avviare azioni finalizzate alla gestione e al miglioramento del rapporto e del dialogo tra personale scolastico e famiglie.

I progetti candidati alla Linea di attività B – “Corretti stili di vita” dovranno proporre iniziative educative volte alla creazione di un osservatorio sui corretti stili di vita, funzionale all'approfondimento e alla conoscenza delle pratiche comportamentali di pensiero dei giovani, dall'infanzia all'adolescenza. Le proposte progettuali dovranno, inoltre, essere finalizzate alla realizzazione di un'indagine conoscitiva relativa alla percezione che docenti e genitori hanno dello stile di vita degli studenti, al fine di attivare azioni di contrasto efficaci nei confronti dei comportamenti a rischio o dannosi per lo studente, dall'infanzia all'adolescenza.

Articolo 5

Modalità di presentazione

I progetti dovranno essere presentati compilando in ogni sua parte la scheda progettuale presente sulla piattaforma www.monitor440scuola.it.

La scheda progettuale si compone di varie sezioni nelle quali devono essere in particolare indicati:

A) i dati anagrafici del soggetto proponente:

1. indicare se si partecipa come singola istituzione o come rete di scopo e, se si partecipa come rete, indicare la data di costituzione e illustrarne la composizione.

B) le esperienze pregresse dell'istituzione scolastica o della rete:

1. indicazione delle più significative esperienze pregresse in ambito territoriale (max. cinque);

C) le caratteristiche del progetto:

1. la linea di attività per cui si presenta il progetto, i contenuti e gli obiettivi;

2. le modalità di realizzazione con specificazione delle fasi in cui si articola l'intero sviluppo e i relativi tempi di realizzazione di ciascuna fase;

3. gli enti pubblici e/o privati coinvolti nella realizzazione di ciascuna fase del progetto;

4. le modalità di comunicazione delle attività;

5. le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi.

D) il budget di progetto, precisando l'importo delle spese relative a:

1. coordinamento e progettazione;

2. segreteria e gestione amministrativa;

3. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

4. comunicazione dei contenuti e obiettivi del progetto;
5. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
6. monitoraggio e valutazione dei risultati.

Articolo 6

Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it seguendo la relativa procedura guidata, **a partire dal 15 gennaio 2019 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 28 febbraio 2019.**

Decorso tale termine il portale non consentirà l'invio della candidatura.

Nella homepage del portale è disponibile un manuale esplicativo della procedura.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) *Registrazione al portale*: La scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo e-mail della scuola.
- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) *Compilazione della scheda progettuale*: i dati vanno inseriti compilando i campi di testo delle varie sezioni indicate all'art. 5;
- d) *Caricamento del progetto*: una volta completata la procedura di compilazione, la scheda va scaricata sul PC, sottoscritta in forma digitale dal dirigente scolastico e caricata nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio al Ministero.
- e) *Invio della scheda progettuale*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

Articolo 7

Valutazione delle candidature

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse e, fermo restando quanto previsto all'art. 3 del presente avviso, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Direttore Generale della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

- a) coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'art. 4 del presente avviso (max. 20 punti);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

- b) collaborazioni con Enti pubblici e/o privati tenendo conto dell'entità della collaborazione nel progetto e della presenza di protocolli d'intesa con il MIUR (max. 25 punti);
- c) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (max. 25 punti);
- d) modalità di comunicazione e grado di replicabilità delle azioni progettuali (max. 10 punti);
- e) modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi (max. 10 punti);
- f) l'aver svolto attività di scuola polo in progetti analoghi precedentemente portati a valido compimento (max. 10 punti).

Articolo 8

Modalità di finanziamento e presentazione del rendiconto

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.

- La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato in sede di selezione dei progetti al fine di mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
- La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50 per cento dell'importo assegnato alle scuole vincitrici a titolo di acconto.
- La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai revisori dei conti.
- La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Articolo 9

Cause di inammissibilità o di esclusione

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.

Articolo 10

Obblighi di pubblicità, modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività

1. Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 17, 18 e 19 del decreto ministeriale. n. 721/2018.

Il presente avviso è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna BODA